

Precari: obiettivo stabilizzazione

Primo passo tra Regione e sindacati. Petrassi (Uil): la piattaforma è stata condivisa

Un primo risultato importante per i 5300 lsu/lpu della Regione è stato finalmente raggiunto secondo le sigle sindacali Uil, Cgil e Cisl che due giorni fa hanno incontrato a Reggio Calabria il governatore Giuseppe Scopelliti e gli assessori al bilancio e al lavoro Giacomo Mancini e Francesantonio Stillitani. Proprio dell'incontro e del primo passo fatto si è discusso ieri pomeriggio nella sala delegazione dello scalo di Rossano dove hanno partecipato gli oltre 100 lavoratori precari del Comune. Ad informare sull'accordo raggiunto tra le organizzazioni confederali e la Regione ci hanno pensato il segretario generale della Uil-Temp, Gianvincenzo Benito Petrassi, il rappresentante provinciale Uil di Cosenza, Francesco Piterà, e il segretario provinciale dell'area Pollino della Cgil, Andrea Ferrone. «La piattaforma ampiamente condivisa nel tavolo di due giorni fa è un primo passo in avanti - ha detto Petrassi -. È apprezzabile il fatto che la Regione abbia condiviso in toto la piattaforma presentata dal sindacato». Poi sul tavolo governativo del 15 novembre che è previsto presso il ministero del Welfare con il sottosegretario Bellotto: «In quella occasione ci aspettiamo - ha sottolineato Petrassi - aspettative significative e l'avvio di un percorso che porti alla stabilizzazione dei lavoratori in questione. Noi - ha aggiunto il segretario generale della Uil-Temp - staremo sempre vigili e se non avremo risposte ci faremo sentire». Gli ha fatto eco anche il segretario provinciale della Cgil, Ferrone, che ha invitato tutti ad «un dialogo corretto che dia risposte concrete alle problematiche di questi lavoratori». Petrassi e Ferrone hanno poi colto l'occasione per rispondere alle domande dei tanti lavoratori e, soprattutto, hanno elencato i punti cardini dell'accordo sottoscritto. Quindi gli impegni da parte di Scopelliti, Mancini e Stillitani riguardanti: l'aggiunta di risorse finanziarie ministeriali per gli enti che stabilizzeranno e il prepensionamento con riconoscimento dei contributi previdenziali. La giunta regionale si è impegnata inoltre a «promuovere un'azione di redistribuzione del bacino dei precari in altri enti potenzialmente interessati ad una possibile stabilizzazione». «Nel corso della riunione - ha raccontato Petrassi - è stato assicurato che saranno prorogate le convenzioni garantendo i sussidi e le integrazioni per tutto il 2012. Ed è stato altresì deciso - ha aggiunto il segretario regionale della Uil-Temp - che l'assessore Stillitani si incontrerà con le forze sindacali nei prossimi giorni per mettere a punto nei dettagli la piattaforma condivisa da presentare al ministero del Lavoro».

MASSIMILIANO TROTTA

